

RAPPORTO ISTAT

La salute degli italiani in chiaro scuro

ECM. MANDELLI:

Strumento di avanzamento professionale,
dei singoli e dell'intera categoria

FARMACIA DEI SERVIZI MANDELLI:

Risorsa per migliorare l'accesso
alle prestazioni sanitarie"

ilFarmacista

Organo Ufficiale della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

 FOFI

ANNO XXX 3|2023


FarmacistaPiù¹⁰ 2014-2023 ANITA

Il congresso dei farmacisti italiani

2023

**AL VIA
IL 19
OTTOBRE**

**PRESENTATA A ROMA
PRESSO LA SEDE DELLA FOFI
LA DECIMA EDIZIONE
DI FARMACISTAPIU**

**ALLEANZA,
FORMAZIONE
E INNOVAZIONE:**

**ELEMENTI
INDISPENSABILI
PER IL FUTURO
DEL FARMACISTA**



Fofi Live

Live TV

editoriale

Andrea Mandelli

FARMACISTA PIÙ, UNO STRAORDINARIO PERCORSO INIZIATO 10 ANNI FA

ilFarmacista

Organo di stampa ufficiale
della Federazione degli Ordini
dei Farmacisti Italiani,
via Palestro 75, 00185 Roma,
tel. 06.44.50.36.1, fax 06.49.41.09.3
www.fofi.it

Direttore responsabile

Andrea Mandelli

Comitato editoriale

Piero M. Calcatelli, Franco Cantagalli,
Andrea Carmagnini, Vitaliano Corapi,
Luigi D'Ambrosio Lettieri, Ferdinando Foglia,
Giovanni Gerosa, Mario Giaccone,
Maximin Liebl, Antonio Mastroianni (vicedirettore),
Maurizio Pace, Giovanni Zoragno

Direttore editoriale Cesare Fassari

Ufficio Commerciale

SICS - foflive@sicseditore.it
Tel. (+39) 06.89.27.28.41

Editore

QS Edizioni Srl
Sede legale: Via Giacomo Peroni, 400
00131 Roma
Sede operativa: Via della Stelletta, 23
00186 Roma
email: info@qsedizioni.it

Stampa

D'Auria Printing Spa,
Via Dell'Aspo, 1, 63100, Ascoli Piceno

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 549/93 del 14/12/93

Anno XXX - Contiene IP

Costo a copia euro 1,50

Chiuso in tipografia giugno 2023

La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori.

Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento:

l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato,

oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio

di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento.

Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere

la cancellazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati

in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti

gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini

riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli

per chiedere debita autorizzazione.

Il prossimo autunno si terrà la decima edizione di FarmacistaPiù, una tappa importante di uno straordinario percorso iniziato dieci anni fa con l'intuizione federale di "costruire la casa dei farmacisti italiani": uno spazio in cui le diverse componenti della comunità professionale potessero ritrovarsi e confrontarsi sulle nuove sfide ed opportunità per rafforzare la centralità del nostro ruolo in tutti gli ambiti in cui siamo presenti.

Pensare a ciò che abbiamo fatto in questi anni ci rende orgogliosi e, al tempo stesso, ci spinge a lavorare sempre di più per raggiungere nuovi e ambiziosi traguardi. Nel 2005, la Federazione ha tracciato con grande lungimiranza una strada che, durante e all'indomani di un'emergenza di portata mondiale, si è rivelata quella giusta per consentire la tenuta del servizio sanitario nazionale e per rispondere alla domanda di salute degli italiani.

Oggi vogliamo scrivere, insieme, una nuova pagina della storia della nostra professione che fa del dinamismo e della capacità di leggere le evoluzioni della società il cardine del suo impegno

in favore della collettività e del Paese. Anche in uno dei periodi più difficili della storia recente, la forza dei farmacisti è stata quella di avere piena consapevolezza della propria identità professionale e una chiara visione della direzione da seguire, che ci hanno consentito di anticipare i bisogni della popolazione, garantendo risposte efficaci e tempestive anche al di fuori dei nostri tradizionali ambiti di competenza, anche grazie alla solidità del nostro bagaglio di competenze tecnico-scientifiche. In questa fase di grandi trasformazioni per la sanità italiana, siamo pronti a rinnovare e a rafforzare il nostro impegno all'interno del Sistema Salute, a beneficio dei cittadini - affinché trovino risposte adeguate alle proprie necessità di diagnosi, cura e assistenza - e della crescita della Professione. L'auspicio è che nel suo decimo anniversario, FarmacistaPiù possa stimolare un vivo confronto all'interno alla comunità professionale e un proficuo dibattito con gli altri protagonisti della sanità e del comparto farmaceutico, per rilanciare il protagonismo dei farmacisti italiani.



RAPPORTO ISTAT

LA SALUTE DEGLI ITALIANI IN CHIARO SCURO

Aumentano i decessi totali ma diminuiscono quelli legati a cancro, diabete, cuore e polmoni.
Stabili i sovrappeso ma aumenta il consumo di alcol e tabacco e flop vaccinazioni antinfluenza

Queste le principali evidenze segnalate dall'Istat nel suo aggiornamento sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2023 relativi al "Goal 3" dedicato alla salute e al benessere. In ripresa anche l'incidentalità stradale dopo il rallentamento durante il periodo di lock down. IL RAPPORTO INTEGRALE



LA SALUTE DEGLI ITALIANI IN CHIARO SCURO



GENNAIO-GIUGNO 2022

INCIDENTI
STRADALI
CON LESIONI
A PERSONE

81.437

RISPETTO ALLO
STESSO PERIODO
DEL 2021

+24,7%

NEL 2022

POPOLAZIONE
DAI 18 ANNI IN POI
IN SOVRAPPESO
O OBESO DELLA

44,5%

PERSONE DAI 14
ANNI IN SU CHE
HANNO ABUSATO
DI ALCOL

15,5%

NEL 2022, i decessi in Italia sono stati 713.499, circa 12 mila in più del 2021, e più elevati anche della media pre-pandemia.

Nei primi sei mesi del 2022 si assiste ad una netta ripresa della mobilità e, come conseguenza, dell'incidentalità stradale, che comunque resta su livelli inferiori rispetto a prima della pandemia. Dal 2010 al 2020, lenta ma costante diminuzione della mortalità per le cause di morte più diffuse (tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche): dal 10,2% all'8,6%, per le persone di 30-69 anni.

Nel 2022 stabile la quota di persone in eccesso di peso; tra i maschi aumenta l'abuso di alcol e l'abitudine al fumo.

La copertura vaccinale antinfluenzale diminuisce nella stagione invernale 2021/2022: 58,1% di anziani vaccinati, una percentuale ancora distante dal valore soglia raccomandato dall'OMS (75%).

Sono queste in estrema sintesi le evidenze principali che emergono dall'ultimo aggiornamento Istat sugli Obiettivi di sviluppo sostenibili 2023 (SDGs) per quanto riguarda il "goal 3" che riguarda la salute e il benessere.

"Proseguire nello sviluppo economico e sociale, che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità di soddisfare

quelli delle generazioni future".

È questa la definizione generalmente condivisa di "sviluppo sostenibile" che, in tale accezione, fa riferimento alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell'ambiente

NEL 2022 LA MORTALITÀ RIMANE PIÙ ELEVATA DELLA MEDIA PRE- PANDEMIA

Nel 2022, il totale dei decessi in Italia è stato di 713.499, circa 12 mila in più del 2021, ma in calo rispetto al 2020, anno di massima mortalità per via della pandemia. Oltre 606 mila deceduti, l'85% del totale, hanno un'età pari o superiore ai 70 anni. Nei mesi più rigidi - gennaio e dicembre - e nei mesi più caldi - luglio e agosto - si è registrato il numero più alto di decessi (265 mila, quasi il 40% del totale) dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse nel contesto di un Paese a forte invecchiamento.

NEI PRIMI 6 MESI DEL 2022 SI ASSISTE AD UNA NETTA RIPRESA DELLA MOBILITÀ E, COME CONSEGUENZA, DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE, CHE È COMUNQUE IN DIMINUZIONE RISPETTO A PRIMA DELLA PANDEMIA

Il primo semestre del 2022 è caratterizzato da una netta ripresa della mobilità e, come conseguenza, dell'incidentalità stradale.



Secondo le stime preliminari, nel semestre gennaio-giugno 2022 si sono verificati 81.437 incidenti stradali con lesioni a persone, (+24,7% rispetto allo stesso periodo del 2021), con 108.996 feriti (+25,7%) e 1.450 morti (+15,3%). L'incidentalità stradale di questo periodo è in diminuzione rispetto ai primi sei mesi del 2019, con -2,6% incidenti stradali, -6,8% feriti e -5,5% deceduti (per un approccio innovativo di analisi dell'incidentalità stradale, Cfr. il paragrafo Sicurezza stradale e nuove fonti dati: calcolo di indicatori di incidentalità basati sull'utilizzo di big data).

LENTA E COSTANTE DIMINUZIONE DELLA MORTALITÀ PER LE CAUSE DI MORTE PIÙ DIFFUSE PRIMA DEL COVID-19

Un'assistenza sanitaria adeguata e facilmente accessibile, accompagnata da stili di vita più salutari e da una diminuzione dei fattori di rischio ambientale permette di ridurre la probabilità di morte prematura dovuta a tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche tra le persone di età compresa tra 30 e 69 anni. Dal 2010 al 2020, la diminuzione della mortalità prematura è stata di circa il 1,6 punti percentuali (la probabilità di morte è scesa dall'10,2% all'8,6%). I progressi più consistenti sono stati registrati tra gli uomini (dal 13,2% al

Tabella 3.1 - Elenco delle misure statistiche diffuse dall'Istat, tassonomia rispetto agli indicatori SDGs, variazioni rispetto all'anno precedente e a 10 anni prima e convergenza tra regioni

Rif. SDG	INDICATORE	Rispetto all'indicatore SDG	Valore	VARIAZIONI		CONVERGENZA TRA REGIONI rispetto a 10 anni prima
				Rispetto all'anno precedente	Rispetto a 10 anni prima	
3.2.1	Tasso di mortalità sotto i 5 anni					
	Probabilità di morte sotto i 5 anni (Istat, 2022, per 1.000 nati vivi)	Identico	2,85	■	■	=
3.2.2	Tasso di mortalità neonatale					
	Tasso di mortalità neonatale (Istat, 2020, per 1.000 nati vivi)	Identico	1,78	■	■	↔
3.3.1	Numero di nuove infezioni da HIV per 1.000 persone non infette, per sesso, età e gruppi di popolazione					
	Incidenza delle infezioni da HIV per 100.000 residenti (per regione di residenza) (Istituto Superiore di Sanità, 2021, per 100.000 abitanti)	Identico	3,0	■	■ (a)	↔
3.3.2	Incidenza della tubercolosi per 100.000 abitanti					
	Incidenza tubercolosi (Ministero della Salute, 2020, per 100.000 abitanti)	Identico	3,8	■	■	---
3.3.4	Incidenza della epatite B per 100.000 abitanti					
	Incidenza di Epatite B (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie - ECDC; Ministero della Salute, 2020, per 100.000 abitanti)	Identico	0,3	■	■ (b)	---
3.4.1	Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche					
	Probabilità di morire tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie (Istat, 2020, valori percentuali)	Identico	8,62	■	■	↔
	Speranza di vita in buona salute alla nascita (Istat, 2022, numero medio di anni)	Di contesto nazionale	60,1	■	■	↔
	Eccesso di peso (tassi standardizzati) (Istat, 2022, tassi standardizzati per 100 persone)	Di contesto nazionale	44,5	■	■	=
3.4.2	Tasso di mortalità per suicidio					
	Tasso standardizzato di mortalità per suicidio (Istat, 2020, per 100.000 abitanti)	Identico	5,6	■	■	↔
	Numero dei decessi per suicidio (Istat, 2020, N.)	Identico	3.650	■	■	---
3.5.2	Consumo dannoso di alcol, definito in base al contesto nazionale, come il consumo di alcol pro capite (per la popolazione di età compresa tra 15 anni e più) in un anno in litri di alcol puro					
	Litri di alcol pro capite (WHO, 2019, litri pro capite)	Identico	7,65	■	■	---
	Alcol (tassi standardizzati) (Istat, 2022, tassi standardizzati per 100 persone)	Di contesto nazionale	15,5	■	■	=
3.6.1	Tasso di mortalità per incidenti stradali					
	Tasso di mortalità per incidente stradale (Istat, 2021, per 100.000 abitanti)	Identico	4,7	■	■	↔
	Numero morti in incidente stradale (Istat, 2021, N.)	Di contesto nazionale	2.875	■	■	---
	Tasso di lesività grave in incidente stradale (Ministero della Salute, 2021, per 100.000 abitanti)	Di contesto nazionale	27,0	■	■ (a)	↔
3.7.1	Percentuale di donne in età riproduttiva (15-49 anni) che hanno soddisfatto il loro bisogno di pianificazione familiare con metodi moderni					
	Domanda di contraccezione soddisfatta con metodi moderni (Istat, 2019, valori percentuali)	Proxy	64,5	---	■ (c)	↔
3.7.2	Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni e tra i 15 e i 19 anni					
	Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni (Istat, 2021, per 1.000 abitanti)	Identico	0,025	■	■	↔
	Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 15 e i 19 anni (Istat, 2021, per 1.000 abitanti)	Identico	14,5	■	■	↔
3.8.1	Proporzione della popolazione target coperta dai servizi sanitari essenziali					
	Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati (Istat Elaborazioni su Open Data del Ministero della Salute, 2020, per 10.000 abitanti)	Parziale	31,0	■	■ (d)	↔
	Posti letto in day-Hospital negli istituti di cura pubblici e privati (Istat Elaborazioni su Open Data del Ministero della Salute, 2020, per 10.000 abitanti)	Parziale	3,4	■	■ (d)	↔
	Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (Istat, 2020, per 10.000 abitanti)	Parziale	69,6	■	■	↔
	Persone che hanno ricevuto la terapia antiretrovirale (ART) (UNAIDS, 2020, valori percentuali)	Parziale	91,0	■	■	---
	Percentuale dei parti con più di 4 visite di controllo effettuate in gravidanza (Ministero della Salute, 2021, valori percentuali)	Proxy	91,0	■	■ (c)	↔
	Iperensione arteriosa (tassi standardizzati) (Istat, 2022, tassi standardizzati per 100 persone)	Proxy	18,8	■	■	=
	Diabete (tassi standardizzati) (Istat, 2022, tassi standardizzati per 100 persone)	Proxy	6,7	■	■	↔

LA SALUTE DEGLI ITALIANI IN CHIARO SCURO

10,7%, pari a -2,5 punti percentuali) e nelle ripartizioni del Nord-est (dal 9,6% al 7,6%; -2,1 p.p.) e Nord-ovest (dal 10,2% all'8,4%; -1,9 p.p.).

Come conseguenza di questi andamenti, il consistente divario di genere è andato diminuendo (da 6 a 4 punti percentuali a svantaggio dei maschi), mentre il gap territoriale tra Nord e Mezzogiorno si è allargato.

NEL 2022 STABILE LA QUOTA DI PERSONE IN ECCESSO DI PESO; TRA I MASCHI AUMENTA L'ABUSO DI ALCOL E L'ABITUDINE AL FUMO

Nel 2022, è in sovrappeso o obeso il 44,5% della popolazione dai 18 anni in poi, valore stabile rispetto al 2021, sia per gli uomini (53,4%) sia per le donne (36,0%). Tra le persone dai 14 anni in su, 15,5 su 100 hanno abusato di alcol nel 2022. Si tratta del 21,8% dei maschi e del 9,6% delle femmine. Nell'ultimo anno, la quota degli uomini è salita di 1,3 punti percentuali (+0,8 per le donne).

Fumano d'abitudine, tra le persone dai 14 anni in su, il 24,2% dei maschi e il 20,2% delle femmine. Anche in questo caso, l'incremento maggiore rispetto al 2021 (+1,1 p.p.) è stato registrato tra gli uomini.

LA COPERTURA VACCINALE ANTINFLUENZALE DIMINUISCE NELLA STAGIONE INVERNALE 2021/2022

Nella stagione invernale 2020/2021, periodo in cui il COVID-19 era ancora molto diffuso e le campagne di informazione e educazione della popolazione in merito alle vaccinazioni molto attive, la copertura vaccinale antinfluenzale era sensibilmente aumentata rispetto ai periodi precedenti, arrivando al 23,7% nella popolazione nel suo insieme, e al 65,3% tra gli anziani (65 anni e oltre), ancora lontana, tuttavia, dal valore soglia raccomandato dall'OMS (75%).

Nella stagione invernale 2021/2022, la percentuale di anziani che si sono vaccinati contro l'influenza è scesa al 58,1%, mantenendosi però su livelli superiori al periodo precedente la pandemia. Le regioni dove la copertura vaccinale per gli over 64 supera il 65% sono l'Umbria (68,8%), la Basilicata (68,5%) e l'Emilia Romagna (65,1%). Al di sotto del 50% della popolazione anziana vaccinata la Valle d'Aosta (49,3%), la Provincia Autonoma di Trento (46,5%), la Sardegna (41,2%) e la Provincia Autonoma di Bolzano (36,1%).



3.8.2	Percentuale della popolazione con una proporzione elevata di spesa delle famiglie per la salute rispetto alla spesa totale delle famiglie o del reddito				
	Personale che non hanno effettuato cure mediche di cui avevano bisogno perché troppo costose (16 anni e più*) (Istat, 2022, valori percentuali)	Proxy	1,0		--
3.9.3	Tasso di mortalità attribuita ad avvelenamento accidentale				
	Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale (Istat, 2020 per 100.000 abitanti)	Identico	0,45		⇒⇐
3.a.1	Consumo di tabacco relativo alle persone di 15 anni e più, standardizzato per età				
	Fumo (tassi standardizzati) (Istat, 2022, tassi standardizzati per 100 persone)	Identico	20,2		⇐⇒
3.b.1	Percentuale della popolazione coperta da tutti i vaccini inclusi nel programma nazionale				
	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (Ministero della Salute, 2021/2022, per 100 abitanti)	Identico	58,1		⇐⇒
	Copertura vaccinale in età pediatrica: polio (Ministero della Salute, 2021, per 100 abitanti)	Identico	94,0		(c) ⇐⇒
	Copertura vaccinale in età pediatrica: morbillo (Ministero della Salute, 2021, per 100 abitanti)	Identico	93,9		(c) =
	Copertura vaccinale in età pediatrica: rosolia (Ministero della Salute, 2021, per 100 abitanti)	Identico	93,9		(c) =
3.b.2	Assistenza totale netta ufficiale allo sviluppo per la ricerca medica e settori della sanità di baseessenziali (Istruzione, sanità e protezione sociale)				
	Aiuto Pubblico allo Sviluppo in ricerca medica e salute di base (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 2020, milioni di euro)	Identico	68,13		(c) --
3.c.1	Densità e distribuzione dei professionisti sanitari				
	Medici (IOVIA ITALIA, 2022, per 1.000 abitanti)	Identico	4,2		=
	Infermieri e ostetriche (Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie, 2021, per 1.000 abitanti)	Identico	6,5		(c) ⇒⇐
	Dentisti (Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie, 2021, per 1.000 abitanti)	Identico	0,8		(c) ⇒⇐
	Farmacisti (Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie, 2021, per 1.000 abitanti)	Identico	1,3		(c) ⇐⇒
Legenda					
	MIGLIORAMENTO		CONVERGENZA	(a) Variazione calcolata sul 2012	
	STABILITÀ		STABILITÀ	(b) Variazione calcolata sul 2011	
	PEGGIORAMENTO		DIVERGENZA	(c) Variazione calcolata sul 2013	
--	NON DISPONIBILE / NON SIGNIFICATIVO			(d) Variazione calcolata sul 2014	

**FARMACISTA PIÙ
2023**
AL VIA IL 19
OTTOBRE

“Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l’efficienza del SSN” è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l’importanza e l’evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia

Partirà il 19 ottobre la decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da **Federfarma**, **Fondazione Francesco Cannavò**, **UTIFAR**, con il patrocinio della **Federazione degli Ordini dei Farmacisti**.

Il congresso quest’anno promuoverà il confronto sull’evoluzione del Sistema Salute, oltre a mantenere come sempre attivo un **dialogo** utile all’ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. “**Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l’efficienza del SSN**” è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l’importanza e l’evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

La **cerimonia inaugurale** si terrà giovedì **19 ottobre** a partire dalle ore **17.00**, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle **Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia**, a Roma. I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, **venerdì 20** e **sabato 21 ottobre**.

Come nelle precedenti edizioni saranno assegnati premi indetti in memoria di figure importanti della Farmacia: **premio allo studio “Giacomo Leopardi”**, **premio alla solidarietà “Cosimo Piccino”**, **premio all’innovazione “Renato Grendene”** e **premio alle promesse giovanili “Osvaldo Molledo”**. “FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell’intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella

ALLEANZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE: ELEMENTI INDISPENSABILI PER IL FUTURO DEL FARMACISTA



La Conferenza stampa di presentazione della decima edizione di FarmacistaPiù a Roma presso la sede della Fofi

di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN”, ha detto nella conferenza stampa di presentazione **Andrea Mandelli, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023**. “Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia. In questa decima edizione – ha aggiunto Mandelli – vogliamo riproporre a tutte le componenti della nostra professione l’opportunità di un incontro che sia propeudeutico a continuare a tracciare insieme il futuro. L’appuntamento del 19 ottobre p.v. sarà l’occasione per condividere i temi e fissare gli obiettivi di questa importante decima edizione del Congresso”.

“Questa 10° edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un’utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l’opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un’attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni.” aggiunge il **Presidente di Federfarma Marco Cossolo**. “Sono molto riconoscente alla Fondazione Francesco Cannavò per creare questo momento in cui tutti possono dire la loro, in cui possiamo sviluppare la percezione del punto di vista degli altri, così da crescere insieme e in cui si può fare il punto sul processo di formazione. Appuntamento al 19 ottobre p.v.”.

Eugenio Leopardi, Presidente di Utifar, sottolinea che: “Nel titolo “Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l’efficienza del SSN” si parla proprio di alleanza, que-

sto perché durante la pandemia ci si rese conto che le cose da soli non si possono fare e che bisogna ragionare in un’ottica di sinergia. Il punto centrale di ciò deve essere il cittadino, ed è quindi al cittadino stesso che devono concorrere le forze di tutti gli operatori sanitari presenti sul territorio facenti parte del SSN per agevolarlo sempre di più in quell’ottica di territorializzazione del quale noi facciamo parte e del quale dobbiamo continuare a farne parte con forza attraverso i sostantivi che sono declinati nel titolo: scienza, competenza e innovazione”.

Luigi D’Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò, conclude presentando il congresso che si terrà a ottobre, sottolineandone gli aspetti che l’hanno reso un appuntamento imperdibile per la professione. “Sono molto onorato di essere arrivato a questo decennale così importante per la professione del farmacista. Vorrei focalizzarmi sulla parola alleanza in grado di attraversare trasversalmente tutti questi temi. Abbiamo infatti sia un’alleanza endogena, interna alla professione del farmacista con tutte le sue componenti, sia un’alleanza esogena, con tutti gli stakeholder, con le istituzioni sia di Governo che di Parlamento e con i rappresentanti delle istituzioni con cui ci interfacciamo costantemente. Aggiunge poi: “È dunque nostro compito contribuire al mantenimento della sanità territoriale con impegno e fiducia: FarmacistaPiù rappresenta, come ogni anno, un laboratorio di idee e confronto necessari per garantire alla professione di evolvere in sinergia e ridisegnare insieme nuovi modelli di assistenza.

ECM STRUMENTO DI AVANZAMENTO PROFESSIONALE, DEI SINGOLI E DELL'INTERA CATEGORIA

Il presidente della Fofi: "I farmacisti sono profondamente convinti che la formazione non sia un obbligo gravoso al quale assolvere, ma uno strumento di avanzamento professionale, dei singoli e dell'intera categoria, come abbiamo dimostrato nel corso dell'esperienza pandemica. È da questa consapevolezza che deriva l'esigenza di far evolvere la formazione ECM"

“L'EDUCAZIONE CONTINUA in Medicina (ECM) è un tema cruciale per le professioni sanitarie, che svolge l'imprescindibile funzione di adeguare le conoscenze del professionista ai progressi scientifici e ai cambiamenti della governance sanitaria, ma che oggi, alla luce delle trasformazioni che hanno interessato il mondo delle professioni - e in particolare la categoria dei farmacisti - necessita di una profonda riforma. La strada da percorrere è chiara: semplificare e incentivare la formazione, valorizzandola anche ai fini dell'attività professionale, sempre prestando attenzione alla dimensione qualitativa. Esprimiamo un sentito apprezzamento per le parole espresse dal Ministro della salute, Orazio Schillaci, al quale la Federazione ha già fatto pervenire una serie di proposte concrete per realizzare un sistema ECM al passo con i tempi, in grado di coniugare la crescita professionale con le esigenze degli operatori e la domanda di salute degli italiani”, ha dichiarato il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), **Andrea Mandelli**, a margine dell'incontro **“Prospettive e sfide dell'Ecm”** che si è svolto il 23 giugno scorso a Roma su iniziativa di Cogeaps e Agenas.

“I farmacisti - ha aggiunto Mandelli - sono profondamente convinti che la formazione non sia un obbligo gravoso al quale assolvere, ma uno strumento di avanzamento professionale, dei singoli e dell'intera categoria, come abbiamo dimostrato nel corso dell'esperienza pandemica. È da questa consapevolezza che deriva l'esigenza di far evolvere la formazione ECM da un sistema sanzionatorio, fina-



MANDELLI: “Necessaria riforma che semplifichi e incentivi la formazione, e valorizzi le competenze acquisite sul campo”

lizzato a censurare i casi di mancato conseguimento dei requisiti di educazione continua, a un sistema premiale, teso a valorizzare i percorsi di effettivo conseguimento degli obiettivi di formazione. In più di un'occasione la Federazione ha espresso la propria visione - ben rappresentata dal collega Giovanni Zorngo nella conferenza di questa mattina - circa l'esigenza di evitare che gli obblighi formativi diventino un appesantimento dell'attività lavorativa e di premiare i colleghi che, nonostante l'impegno crescente al servizio dei cittadini, continuano ad aggiornarsi per rimanere al passo coi tempi. C'è poi il tema dell'offerta formativa che, secondo l'idea federale, dovrebbe privilegiare la formazione sul campo e ampliare le opportunità di autoformazione e l'acquisizione dei crediti formativi derivanti dalle attività di tutoraggio sul luogo di lavoro”.

“La Federazione ribadisce la massima disponibilità a collaborare con le istituzioni competenti per raggiungere questo obiettivo, coerentemente con l'evoluzione del nostro ruolo nell'ambito del SSN, e quale presupposto per garantire l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni professionali”, ha concluso il presidente FOFI.



**RAPPORTO
EURISPES ENPAM**

FARMACIA DEI SERVIZI

MANDELLI: “RISORSA PER MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE”

“Dall’indagine emergono dati molto preoccupanti rispetto alla capacità del sistema sanitario far fronte ai bisogni di salute degli italiani. La Farmacia dei Servizi è in grado di rispondere in modo adeguato all’esigenza di prossimità delle cure, soprattutto per una popolazione che invecchia”



“DALL’INDAGINE EURISPES-ENPAM emergono dati molto preoccupanti rispetto alla capacità del sistema sanitario far fronte ai bisogni di salute degli italiani. Rafforzare la sanità di prossimità, di cui i farmacisti rappresentano il primo punto di accesso sul territorio, risponde all’esigenza di garantire un servizio di facile accesso e fruibile ai pazienti, che può contribuire a contrastare il drammatico fenomeno della rinuncia alle cure”.

Lo ha dichiarato **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), commentando i dati del II Rapporto sul Sistema sanitario italiano ‘Il termometro della salute’, realizzato da Eurispes e Enpam, secondo cui,

nel 2022, oltre un terzo dei cittadini ha rinunciato alle prestazioni sanitarie per indisponibilità delle strutture e liste di attesa.

“La Farmacia dei Servizi - ha aggiunto Mandelli - è in grado di rispondere in modo adeguato all’esigenza di prossimità delle cure, soprattutto per una popolazione che invecchia e che ha bisogno di un monitoraggio costante delle condizioni di salute e dell’aderenza terapeutica. L’esperienza pandemica ci ha insegnato che abbiamo bisogno di alleggerire il carico sui Pronto Soccorso e sugli ospedali. I farmacisti sono artefici di questa evoluzione e della creazione di una sanità più vicina ai cittadini, operando in stretta sinergia con i medici di me-

dicina generale e gli altri professionisti della rete di assistenza sul territorio, come previsto dal DM 77”.

“Grazie alla telemedicina, i farmacisti possono favorire un accesso capillare all’assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili, migliorare e rendere più efficiente la presa in carico dei pazienti cronici. Per questo, dobbiamo lavorare tutti insieme - professionisti, politica e istituzioni - per rafforzare l’assistenza di prossimità e proseguire nel percorso di sburocraziazione in atto, per poterci dedicare al cuore della nostra professione: la promozione della salute e l’assistenza quotidiana ai pazienti”, ha concluso il presidente FOFI.



CARENZA FARMACI

MANDELLI: “INDIVIDUARE SOLUZIONI CONDIVISE

CHE TUTELINO LA SALUTE DEGLI ITALIANI E LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA-PAESE”

“I farmacisti, particolarmente sensibili alla tematica e parte attiva nella gestione del problema sul territorio, confermano la piena disponibilità a collaborare con le Istituzioni e con tutti gli attori della filiera farmaceutica per contrastare in maniera tempestiva ed efficace il fenomeno delle carenze.

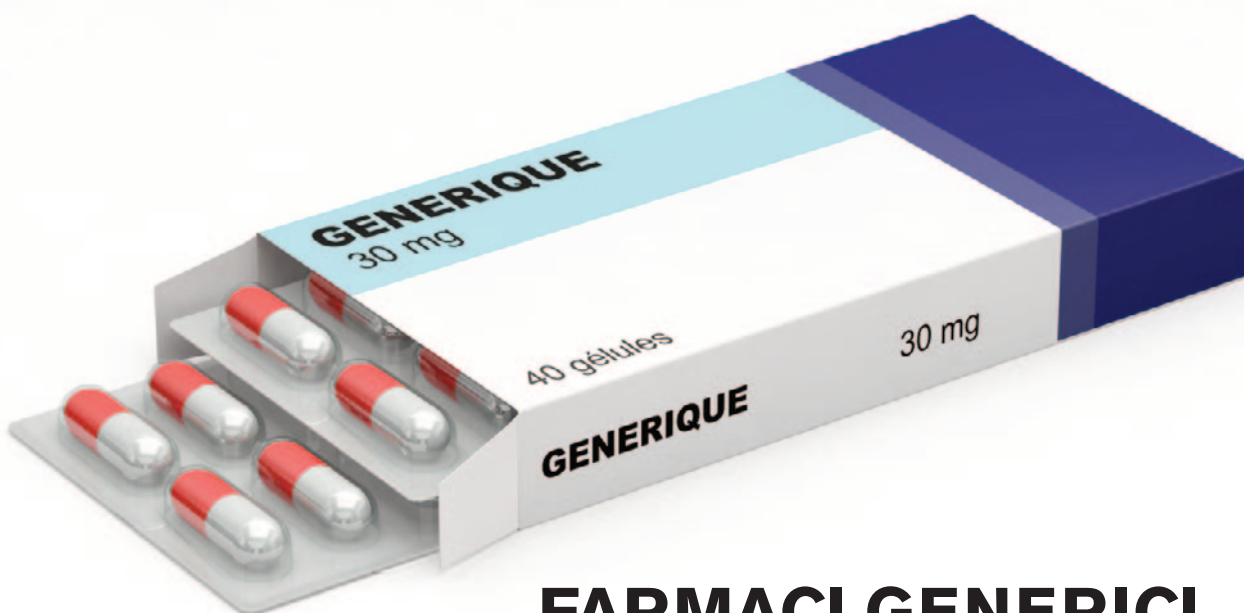
“**CONDIVIDIAMO** i timori espressi dalle imprese del farmaco sul possibile peggioramento della carenza di medicinali utilizzati per il trattamento di diverse patologie croniche. Ricordiamo che la Federazione dei Farmacisti è stata la prima a lanciare l’allarme già nel maggio dello scorso anno”.
Dichiara **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi), commentando l’appello rivolto da Egualea, l’Associazione Industrie Farmaci Accessibili, alle Istituzioni italiane ed europee.

“L’impatto economico della crisi internazionale e l’aumento dell’inflazione hanno messo a dura prova tutto il sistema produttivo – aggiunge Mandelli. Ma la salute non è un bene di consumo, è un diritto fondamentale che deve essere tutelato, assicurando a tutti i cittadini l’accesso alle terapie di cui hanno bisogno. I farmacisti,

particolarmente sensibili alla tematica e parte attiva nella gestione del problema sul territorio, confermano la piena disponibilità a collaborare con le Istituzioni e con tutti gli attori della filiera farmaceutica per contrastare in maniera tempestiva ed efficace il fenomeno delle carenze. È quanto mai prioritario individuare soluzioni condivise che garantiscano la salute delle persone e la sostenibilità del Sistema-Paese”.

“

È quanto mai prioritario individuare soluzioni condivise che garantiscano la salute delle persone e la sostenibilità del Sistema-Paese”, commenta il presidente Fofi



FARMACI GENERICI

SALGONO DEL 32% LE PROCEDURE PRESENTATE E SI RIDUCONO DEL 5% I TEMPI DI APPROVAZIONE

L'Agenzia del farmaco ha pubblicato il secondo report con i dati che si riferiscono alle nuove procedure per generici, biosimilari e anche per i prodotti medicinali di importazione parallela. L'85% degli iter è stato condotto secondo il nuovo sistema di negoziazione di prezzi e rimborsi

UN AUMENTO DEL 32% del numero di procedure presentate nel 2022 rispetto al 2020 e una riduzione rispettiva dei tempi medi di approvazione pari al 50%: sono i risultati raggiunti a seguito dell'introduzione, nell'ottobre 2020, della 'Procedura semplificata di prezzo e rimborso per i farmaci equivalenti/biosimilari' da parte dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), che ha pubblica un **report** sul tema.

Ad aprile 2022, sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, è stato pubblicato il primo report sugli effetti, misurati in termini di riduzione dei tempi di approvazione, prodotti dalle nuove procedure semplificate di negoziazione dei medicinali di importazione parallela e dei farmaci generici (equivalenti/biosimilari) introdotti nel 2020, ricorda l'Aifa. La prima analisi pubblicata nell'aprile 2022 aveva, da subito, messo in luce un incremento del numero delle procedure relative ai farmaci generici (equivalenti/biosimilari) ed una riduzione dei tempi di approvazione delle stesse: indipendentemente dal tipo di negoziazione (ordinaria o semplificata), per i farmaci generici si è osservato, nel 2021, un aumento di procedure

presentate rispetto al 2020 (da 194 procedure annuali del 2020 a 255 procedure annuali del 2021), con una riduzione delle tempistiche di valutazione complessivi pari al 15% dal 2020 al 2021 (da 150,4 giorni medi del 2020 di 128,3 giorni). Nel dettaglio le procedure semplificate relative ai farmaci generici (N° 227), nel 2021, rappresentano il 39% di quelle presentate nello stesso anno (atti totali 653) e sono state valutate in un tempo pari a 111,7 giorni medi del 2021).

Per quanto attiene le procedure aventi ad oggetto i medicinali di importazione parallela, la semplificazione, introdotta ha favorito la ripresa delle negoziazioni di questa tipologia di farmaci che, fino a questo momento, risultava bloccata.

Dal primo report di aprile 2022, per i farmaci di importazioni parallele si è osservato che le tempistiche di valutazione delle 111 procedure semplificate nel 2021 (totale procedure IP 115) risultano pari a 47 giorni medi e il 50% di tali procedure risulta avere tempi al di sotto dei 44,0 giorni. Il presente aggiornamento ha lo scopo di monitorare gli effetti delle procedure semplificate, a distanza di 2 anni dalla loro introduzione, evidenziando se i vantaggi già re-

gistrati nella precedente pubblicazione, persistano nel tempo.

Ebbene, il secondo report evidenzia l'aumento del 32% del numero di procedure presentate nel 2022 rispetto al 2020 e una riduzione rispettiva dei tempi medi di approvazione pari al 50%.

Nel 2020 sono state valutate 194 procedure in 119 giorni medi, mentre nel 2022 sono state valutate 257 procedure in 60 giorni medi. Continua ad essere preferita dalle aziende farmaceutiche la procedura semplificata, rispetto alla procedura ordinaria tant'è che nel 2022, l'85% delle procedure riguardanti i generici sono state condotte secondo questa negoziazione semplificata, approvate in 56 giorni medi, rispetto ai 92 giorni medi di approvazione nel 2021.

Da marzo 2021 è stata introdotta la 'Procedura semplificata di negoziazione del prezzo e di rimborso dei farmaci di importazione parallela'. Ciò ha permesso la riapertura del mercato delle importazioni parallele di medicinali e ha consentito di valutare 111 procedure semplificate in 44 giorni medi nel 2021 e 104 procedure semplificate in 38 giorni medi nel 2022.

ANTIBIOTICO RESISTENZA

DAL CONSIGLIO EUROPEO L'OBIETTIVO DI RIDURRE I CONSUMI DI ANTIBIOTICI

-20% SUL CONSUMO UMANO

-50% SUL CONSUMO ANIMALE

La raccomandazione si concentra su prevenzione e controllo delle infezioni, sorveglianza e monitoraggio, innovazione e disponibilità di antimicrobici efficienti, uso prudente degli antimicrobici e cooperazione tra gli Stati membri e a livello mondiale. Altri obiettivi: far sì che almeno il 65% del consumo sia concentrato nella classe di antibiotici "access"; riduzione delle infezioni provocate da 3 batteri chiave resistenti agli antibiotici; maggiore sensibilizzazione del pubblico e dei professionisti, formazione per gli operatori sanitari e campagne di comunicazione.

Annunciata il 26 aprile scorso insieme alla **revisione della legislazione farmaceutica** ad opera della Commissione, la raccomandazione sulla resistenza antimicrobica, spiega una nota della Commissione UE, "contribuisce a combattere tale problema nei settori della salute umana, animale e ambientale, seguendo il cosiddetto approccio One Health".

La raccomandazione si concentra su prevenzione e controllo delle infezioni, sorveglianza e monitoraggio, innovazione e disponibilità di antimicrobici efficienti, uso prudente degli antimicrobici e cooperazione tra gli Stati membri e a livello mondiale.

PER IL 2030 SONO STATI FISSATI A LIVELLO DELL'UE DIVERSI OBIETTIVI, DEFINITI INSIEME AL CENTRO EUROPEO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (ECDC), QUESTI I PRINCIPALI:

ADOTTARE misure nazionali adeguate volte a garantire che, entro il 2030, il consumo totale di antibiotici negli esseri umani (in dose definita giornaliera (DDD) per 1 000 abitanti al giorno) in ambito territoriale e nel contesto ospedaliero combinati, comprese le strutture di assistenza a lungo termine e il contesto dell'assistenza a domicilio, sia ridotto del 20% nell'Unione rispetto all'anno di riferimento 2019;

ADOTTARE misure nazionali adeguate volte a garantire che, entro il 2030, almeno il 65 % del consumo totale di antibiotici negli esseri umani corrisponda ad antibiotici del gruppo "Access" quale definito nella **classificazione AWaRe** dell'OMS (questo gruppo include antibio-

tici che hanno attività contro un'ampia gamma di agenti patogeni suscettibili comunemente riscontrati, mostrando anche un potenziale di resistenza inferiore rispetto agli antibiotici negli altri gruppi);

ADOTTARE misure nazionali adeguate volte a garantire che, entro il 2030, l'incidenza totale delle infezioni del sangue da *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina (MRSA) (numero di infezioni per 100 000 abitanti) sia ridotta del 15% nell'UE rispetto all'anno di riferimento 2019;

ADOTTARE misure nazionali adeguate volte a garantire che, entro il 2030, l'incidenza totale delle infezioni del sangue da *Escherichia coli* resistente alle cefalosporine di terza generazione (numero di infezioni per 100 000 abitanti) sia ridotta del 10% nell'UE rispetto all'anno di riferimento 2019;

ADOTTARE misure nazionali adeguate volte a garantire che, entro il 2030, l'inci-





le specificità nazionali senza compromettere la salute e la sicurezza dei pazienti; permetteranno anche di monitorare meglio le infezioni e il consumo di antibiotici nei prossimi anni e di calibrare di conseguenza l'elaborazione delle politiche".

La raccomandazione conferma inoltre la **leadership internazionale dell'UE in materia di resistenza antimicrobica** e chiede alla Commissione e agli Stati membri di includere tale tema nell'accordo sulle pandemie in fase di negoziazione. Essa invita inoltre a mantenere la resistenza antimicrobica in cima all'agenda del G7 e del G20. Per **Margaritis Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, "Oggi è un buon giorno per la salute. Non solo per la salute umana, ma anche per quella degli animali e per un ambiente sano! Grazie all'azione rapida della presidenza svedese e dei ministri della Sanità abbiamo una raccomandazione del Consiglio sulla resistenza antimicrobica. La nostra lotta contro la resistenza antimicrobica sarà lunga, ma questa raccomandazione rappresenta una pietra miliare".

"Accolgo con favore l'adozione in tempi record da parte del Consiglio della nostra proposta, contenente misure

più incisive per combattere la resistenza antimicrobica: questo mostra chiaramente che l'Unione europea è determinata a combattere la resistenza antimicrobica con la massima urgenza, aspetto fondamentale di un'Unione europea della salute forte e capace di proteggere i suoi cittadini. Ora ci siamo dotati di obiettivi chiari per affrontare una grave minaccia sanitaria, che ogni anno costa la vita a 35 000 persone nell'UE. Desidero ringraziare la presidenza svedese per gli sforzi e l'attenzione dedicati a questo tema così importante", ha detto **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare.

più incisive per combattere la resistenza antimicrobica: questo mostra chiaramente che l'Unione europea è determinata a combattere la resistenza antimicrobica con la massima urgenza, aspetto fondamentale di un'Unione europea della salute forte e capace di proteggere i suoi cittadini. Ora ci siamo dotati di obiettivi chiari per affrontare una grave minaccia sanitaria, che ogni anno costa la vita a 35 000 persone nell'UE. Desidero ringraziare la presidenza svedese per gli sforzi e l'attenzione dedicati a questo tema così importante", ha detto **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare.

più incisive per combattere la resistenza antimicrobica: questo mostra chiaramente che l'Unione europea è determinata a combattere la resistenza antimicrobica con la massima urgenza, aspetto fondamentale di un'Unione europea della salute forte e capace di proteggere i suoi cittadini. Ora ci siamo dotati di obiettivi chiari per affrontare una grave minaccia sanitaria, che ogni anno costa la vita a 35 000 persone nell'UE. Desidero ringraziare la presidenza svedese per gli sforzi e l'attenzione dedicati a questo tema così importante", ha detto **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare.

più incisive per combattere la resistenza antimicrobica: questo mostra chiaramente che l'Unione europea è determinata a combattere la resistenza antimicrobica con la massima urgenza, aspetto fondamentale di un'Unione europea della salute forte e capace di proteggere i suoi cittadini. Ora ci siamo dotati di obiettivi chiari per affrontare una grave minaccia sanitaria, che ogni anno costa la vita a 35 000 persone nell'UE. Desidero ringraziare la presidenza svedese per gli sforzi e l'attenzione dedicati a questo tema così importante", ha detto **Stella Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare.

denza totale delle infezioni del sangue da *Klebsiella pneumoniae* resistente ai carbapenemi (numero di infezioni per 100 000 abitanti) sia ridotta del 5% nell'UE rispetto all'anno di riferimento 2019; **PREDISPORRE** misure adeguate per contribuire al conseguimento dell'obiettivo della strategia "Dal produttore al consumatore" e del piano d'azione per l'inquinamento zero di ridurre del 50% le vendite complessive nell'UE di antimicrobici utilizzati negli animali d'allevamento e in acquacoltura entro il 2030.

PIÙ IN GENERALE LA RACCOMANDAZIONE PREVEDE POI:

IL RAFFORZAMENTO dei piani d'azione nazionali per aiutare a realizzare questi obiettivi e monitorare l'uso degli antibiotici a livello nazionale, compresi gli indicatori per valutare i progressi;

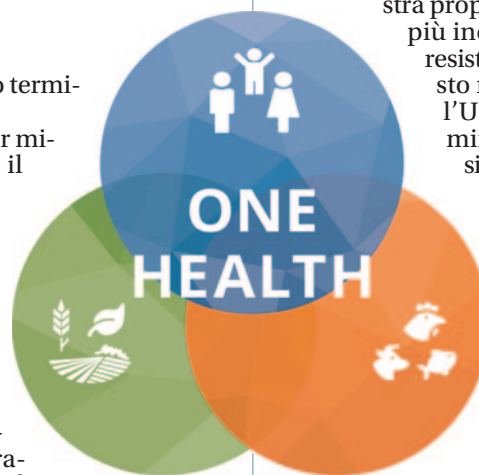
UNA MIGLIORE sorveglianza dell'AMR e del consumo di antimicrobici a tutti i livelli, compresi gli ospedali e le strutture

di assistenza a lungo termine;

MAGGIORI SFORZI per migliorare la salute e il benessere degli animali da produzione alimentare per ridurre la diffusione di malattie infettive negli allevamenti;

MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE del pubblico e dei professionisti che lavorano nei settori della salute umana e veterinaria, compresa la formazione per gli operatori sanitari e campagne di comunicazione.

Tali obiettivi raccomandati a livello dell'UE, e tradotti a livello nazionale per ciascuno Stato membro, spiega ancora la Commissione, "aiuteranno l'UE a contrastare la resistenza antimicrobica, tenendo conto del-



di Paolo Leopardi

FARMACIE SOVRANNUMERARIE

DIVIETO DI TRASFERIMENTO SE ISTITUITE PER LE SPECIFICHE ESIGENZE DI UNA DETERMINATA ZONA

Dal momento in cui il D. Legge 1/2012 poi convertito con modifiche nella Legge 27/2012 ha attribuito la competenza ai Comuni per l'eventuale revisione della "pianta organica" delle farmacie, molte sono state le occasioni nelle quali l'Autorità Giudiziaria Amministrativa è stata interpellata per verificare la legittimità o meno dei provvedimenti assunti dai Comuni.

Un'ultima decisione del TAR dell'Emilia Romagna - Sezione I della Sezione Distaccata di Parma (n. 196/2023), ha affermato che, in caso di presenza di sedi farmaceutiche istituite con il criterio topografico, ai sensi dell'art. 104 del T.U.L.S. (RD 1265/193), la revisione della pianta organica deve, necessariamente, incontrare l'invincibile limite del mantenimento della sede farmaceutica nella stessa zona nel caso, come quello in oggetto, in cui la sede farmaceutica sia una sede rurale destinata ad operare con specifico riferimento ad una parte del territorio comunale che, per le sue caratteristiche topografiche, necessita (e giustifica) la presenza di una farmacia anche se questa, in base al mero criterio della popolazione, non potrebbe essere ivi istituita.

Recita la decisione in parola, "La farmacia legittimata in base al criterio topografico o della distanza, di cui all'art. 104 T.U.L.S., è difatti soggetta, in contropartita alla deroga che ha condotto al suo insediamento, a condizioni e vincoli ulteriori rispetto alle farmacie istituite secondo il generale criterio demografico (cfr. Cons. Stato, Sez. III,

9 dicembre 2015, n. 5607). Pertanto, così come non può essere trasferita in altre zone del territorio comunale (Cons. Stato, Sez. III, 10 settembre 2018, n. 5312), allo stesso modo essa non può essere riassorbita, in sede di revisione delle piante organiche, nell'individuazione del numero delle farmacie stabilito in base alla popolazione, giacché tale numero è rilevante unicamente per le farmacie istituite secondo il criterio demografico (cfr. Cons. Stato, Sez. III, 20 giugno 2018, n. 3807; Id., 22 maggio 2019, n. 3334)." (TAR Calabria - Catanzaro, sentenza n. 1218/2021).

La sentenza, peraltro, evidenzia che a nulla possono valere eccezioni, quali quelle prospettate dai resistenti che facevano riferimento alla contestuale istituzione di un dispensario farmaceutico in vece della farmacia al tempo istituita ateso che: "il dispensario non può essere assimilato alla farmacia. Si tratta, invero, di un mero presidio sul territorio al servizio dei cittadini, che tuttavia non viene riconosciuto dalla costante interpretazione giurisprudenziale né come soggetto economico in grado di competere con le farmacie...nell'or-

ganizzazione generale del servizio farmaceutico, il dispensario costituisce un rimedio suppletivo rispetto a quello primario della farmacia, al quale pertanto non è assimilabile, tanto è vero che - diversamente da quest'ultimo - risulta privo di circoscrizione territoriale e di autonomia tecnico-funzionale" (Consiglio di Stato, sez. III, sentenza n. 2302/2019).

Un ulteriore rilievo è, poi, contenuto nella sentenza in parola in tema di farmacie sovrannumerarie ovvero di quelle sedi che, in seguito allo spopolamento di alcuni paesi, risultano appunto in sovrannumero rispetto al rapporto farmacie/abitanti ridotto a 3.300 con l'avvento della citata L. 27/2012. Difatti, la sentenza de qua richiama la censura di parte ricorrente secondo la quale "il Comune di Lugagnano Val D'Arda ha istituito la II sede farmaceutica nel 1967, non sulla base del criterio demografico che - al tempo come anche oggi - non consente l'istituzione di due farmacie ma solo di una, bensì ed esclusivamente per le specifiche esigenze di assistenza farmaceutica della popolazione residente in località Rustigazzo distante oltre 12 chilometri dalla

ex lege



farmacia della scrivente collocata nel centro del paese di Lugagnano Val D'Arda e pertanto "il Comune di Lugagnano Val D'Arda, in occasione della revisione della pianta organica delle farmacie, avrebbe dovuto considerare la mancanza del requisito (1/3.300 abitanti) necessario per l'istituzione di una seconda sede farmaceutica e avrebbe dovuto sopprimere la seconda sede farmaceutica stessa ove la stessa fosse stata istituita col criterio demografico". Nella fattispecie, come detto in precedenza, la sede farmaceutica non può essere soppressa in quanto "la sede in esubero in due casi: qualora la stessa sia aperta al pubblico e qualora questa sia destinata a far fronte a particolari esigenze dell'assistenza farmaceutica locale (TAR Veneto, Sez. II, n. 4229/2004; CdS, V Sez. 24/6/2005). Detta previsione, tuttavia, ha un chiaro limite: quello, appunto, di continuare a consentire l'accesso ad un servizio pubblico essenziale qual è quello farmaceutico, alla popolazione residente nella località di riferimento. Conseguentemente, oggi, non sussistendo gli elementi che possano dar vita all'istituzione di una seconda

sede farmaceutica con il principio demografico, il provvedimento impugnato avrebbe dovuto rispettare, oltre, al vincolo di una distanza fra i due esercizi non inferiore a 3000 metri, anche il principio logico di non contraddizione e di conformità dell'atto allo scopo, con riferimento ai presupposti di legge (che ovviamente erano stati accertati al momento della istituzione della seconda farmacia)." e ciò in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza, "E' intuitivo che, se dopo l'istituzione della seconda farmacia si attuano provvedimenti che permettano il trasferimento di una delle due per effetto del quale uno dei due centri abitati rimane privo della farmacia mentre l'altro viene ad averne due, si contraddice platealmente la stessa ragione d'essere di due farmacie invece che una sola" (Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 5840/2014 e n. 1142/2017)."

Di talchè conclude la decisione del TAR emiliano: *acclarata, dunque, la natura di farmacia rurale della farmacia n. 2 sita nella frazione di Rustigazzo, il Collegio rileva che da tale dato derivano evidenti conseguenze in merito alla possibili-*

tà di spostamento di tale sede nel senso prospettato da parte ricorrente, ossia che la stessa, istituita per precise esigenze derivanti dalla conformazione del territorio e dalla dislocazione della popolazione sullo stesso, non può venir meno al soddisfacimento di tali esigenze spostandosi in altra zona del territorio comunale che avrebbe diverse caratteristiche topografiche atteso che, in base al criterio della popolazione, sul territorio del Comune di Lugagnano Val D'Arda può essere presente una sola sede farmaceutica.

Tale conclusione è confermata da condivisibile giurisprudenza secondo cui "L'utilizzo del criterio "topografico" per l'istituzione della seconda farmacia comporta, innanzi tutto il vincolo di una distanza fra i due esercizi non inferiore a 3000 metri (invece degli ordinari 200);... A parte il vincolo della distanza (che in questo caso non viene direttamente in rilievo come tale) resta tuttavia il principio logico di non-contraddizione e di conformità dell'atto allo scopo, con riferimento ai presupposti di legge (che ovviamente sono stati accertati al momento della istituzione della secon-

da farmacia). Tali presupposti si compendiano nell'espressione «particolari esigenze dell'assistenza farmaceutica in rapporto alle condizioni topografiche e di viabilità»: in buona sostanza, l'esistenza, nel territorio del Comune, di due centri abitati relativamente lontani e mal collegati fra loro, tanto da rendere necessario che ciascuno dei due sia dotato di una farmacia propria, in deroga al criterio demografico che giustificerebbe un'unica farmacia al servizio di entrambi. E' intuitivo che se dopo l'istituzione della seconda farmacia si attua un trasferimento per effetto del quale uno dei due centri abitati rimane privo dell'esercizio farmaceutico mentre l'altro viene ad averne due, si contraddice platealmente la stessa ragion d'essere di due farmacie invece di una sola" (Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 5840/2014). Ora la richiamata decisione sarà sicuramente sottoposta al vaglio del Consiglio di Stato e sapremo, così, cosa ne penserà il Massimo Consesso Amministrativo.

Avv. Paolo Leopardi

vetrine

ISOMAR OCCHI PLUS RAPIDO SOLLIEVO IN CASO DI SECCHENZA OCULARE

Isomar Occhi Plus lenisce la sintomatologia dell'occhio secco donando una idratazione immediata per occhi affaticati a causa di stress che quotidianamente possono mettere a rischio la salute dei nostri occhi: condizioni ambientali poco favorevoli quali esposizione al vento e a raggi solari, polveri, pollini, smog, fumi, permanenza prolungata davanti a schermi e video, uso di lenti a contatto. Isomar Occhi Plus contribuisce a lenire la sintomatologia dell'occhio secco in 5 azioni:

Osmoprotettivo: grazie all'innovativo **Complesso Isoeye Plus**, Isomar Occhi Plus idrata e protegge le cellule ristabilendo l'equilibrio osmotico.

Reidratante: l'acqua di mare del Parco Marino delle Cinque Terre

stimola un maggiore assorbimento osmotico incrementando i livelli d'idratazione dell'occhio.

Lubrificante: Acido Ialuronico (0,25%) e Ipromellosa garantiscono una lubrificazione prolungata.

Rinfrescante e Lenitivo: completano la formula estratti di Fiordaliso, Calendula, Eufrasia e Cineraria Marittima per lenire l'arrossamento, frequente conseguenza dell'occhio secco.



PISCINE E PALESTRE, PROTEGGI LA TUA INTIMITÀ OGNI GIORNO CON SAUGELLA ACTI3

Prendersi cura di sé stesse non può che partire da uno stile di vita sano e dalle buone abitudini di ogni giorno. Le donne attive si riconoscono proprio da questo, sempre piene di energia e voglia di tenersi in forma con attività fisica e sport. Ma attenzione! Soprattutto nei luoghi pubblici, come palestre e piscine, o semplicemente in viaggio, il rischio di infezioni è sempre dietro l'angolo. Meglio allora tenere sempre a mente le tre regole fondamentali per la prevenzione: stendere un asciugamano sugli attrezzi prima di utilizzarli, evitare il più possibile il ristagno di sudore soprattutto



nell'area vaginale e lavarsi subito dopo lo sport con detergenti intimi che svolgono un'azione antibatterica, proteggendo la pelle e rimuovendo i cattivi odori.

Saugella Acti3 è l'ultima innovazione Saugella. È studiato per l'igiene intima quotidiana delle donne a rischio di infezione, che cercano una protezione dai fastidi intimi per mantenere il benessere fisiologico. Una protezione in gravidanza o durante il ciclo mestruale. Una detersione rispettosa della fisiologia dell'area genitale. Una protezione quando si frequentano palestre e piscine e durante i viaggi **Perché funziona:**

L'estratto di Timo (Thymus vulgaris), un antibatterico naturale, e lo Zinco (Zinc Coco-Sulfate) svolgono un'efficace azione sinergica e protettiva anche nelle situazioni più a rischio. Inoltre, il mix bilanciato di bio-polimeri (complesso muco-adesivo) contenuti in Saugella Acti3 ne prolunga l'azione anche oltre il lavaggio.

MENOPAUSA E CAMBI D'UMORE: UNA CORRETTA INTEGRAZIONE

La menopausa rappresenta una fase del tutto naturale della vita della donna, che segna la fine dell'età fertile ed è caratterizzata da una serie di cambiamenti che coinvolgono tutto l'organismo. Per accompagnare la donna durante la menopausa e per contribuire a vivere con maggiore serenità questa fase della vita, vi sono alcuni utili consigli legati allo stile di vita da mettere in pratica ogni giorno: fare esercizio fisico, seguire una dieta varia ed equilibrata, ed evitare fumo ed alcolici. In più, un aiuto concreto

può arrivare dall'utilizzo di integratori specifici.

Estromineral è un integratore alimentare di Isoflavoni di soia e Fermenti lattici, con estratto vegetale di Equiseto, Calcio e Vitamina D3. L'estratto secco di soia, titolato in Isoflavoni, aiuta a contrastare i disturbi della menopausa. Calcio e Vitamina D3 contribuiscono al buon mantenimento delle ossa.



MICROCIRCOLO. UN AIUTO DA ASSUMERE DURANTE LA GIORNATA

L'estate porta con sé il sole, la luce, le vacanze, ma anche il caldo... e a farne le spese sono spesso le gambe, in particolare la microcircolazione periferica. Le gambe pesanti, infatti, sono un problema che può affliggere molte persone, soprattutto donne. La sensazione di pesantezza e gonfiore agli arti inferiori è il primo segnale della stasi venosa, cioè del rallentamento del flusso sanguigno dalla periferia al cuore. La spiacevole sensazione di pesantezza alle gambe non va sottovalutata: è importante intervenire ai primi segnali, curando la stasi venosa con attività fisica, alimentazione corretta e bilanciata e

con l'aiuto di prodotti specifici per un intervento mirato. **MICROCIRCOLO.** è un integratore alimentare a base di una miscela di **bioflavonoidi** (Esperidina e Diosmina), **ippocastano** e **vite rossa** che contribuiscono a favorire il microcircolo e la struttura della parete capillare e venosa. I bioflavonoidi presenti sono in forma micronizzata per consentire un migliore assorbimento del prodotto e un effetto mirato. È **senza glutine e naturalmente privo di lattosio.**





Quotidiano on line di informazione sanitaria



Quotidiano on line



**Il primo quotidiano on line
interamente dedicato
al mondo della sanità.**

quotidiano **sanità.it**

**Scienza, medicina, farmaci,
politica nazionale e regionale,
economia e legislazione.**

**Notizie, interviste, dibattiti,
documenti, analisi e commenti
dal mondo della sanità.**



www.quotidianosanita.it

Utenti unici
2,5 MLN
Pageviews
4,7 MLN
Dati da
Google Analytics
dell'ultimo mese

QSe

**Quotidiano
Sanità**
edizioni

Ogni giorno sul web tutta la sanità che conta.



Per calmare
mal di pancia
frequente,
gonfiore, diarrea
o stitichezza.

Senza sostanze artificiali.

La formula **100% naturale** di **Colilen IBS**
riduce i disturbi **dell'intestino irritabile**,
rispettando l'organismo e l'ambiente.
Consiglialo anche tu.

Consigli già Colilen IBS?

LA TUA ESPERIENZA È UN VALORE PER TUTTI.

Compila il questionario su esperienza.aboca.com



UN MARKETING MIX UNICO PER UN SUPPORTO COSTANTE AL SELL OUT



Nuova grande campagna
TV E WEB DA MAGGIO

Informazione
Medica

- Attività di **campionamento**
- **Materiali di visibilità** per il punto vendita
- **Formazione professionale**

SONO DISPOSITIVI MEDICI  0477

CONTATTA L'AGENTE DI ZONA O L'UFFICIO COMMERCIALE E SCOPRI TUTTI I DETTAGLI
DELL'OPERAZIONE E IL MERCHANDISING PER IL TUO PUNTO VENDITA.
(FRONTOFFICE@ABOCA.IT - 0575 746316)

Certified Aboca è una **Società Benefit**
ed è certificata **B Corp**
www.aboca.com/bene-comune



Aboca S.p.A. Società Agricola
Sansepolcro (AR)

MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca